

Michea - Capitolo 1

[1]Parola del Signore, rivolta a Michea di Morèset, al tempo di Iotam, di Acaz e di Ezechia, re di Giuda. Visione che egli ebbe riguardo a Samaria e a Gerusalemme.

I. IL PROCESSO DI ISRAELE

MINACCE E CONDANNE

Il giudizio di Samaria

[2]Udite, popoli tutti!

Fà attenzione, o terra,
con quanto contieni!

Il Signore Dio sia testimone contro di voi,
il Signore dal suo santo tempio.

[3]Poiché ecco, il Signore esce dalla sua dimora
e scende e cammina
sulle alture del paese;

[4]si sciolgono i monti sotto di lui
e le valli si squarciano
come cera davanti al fuoco,
come acque versate su un pendio.

[5]Tutto ciò per l'infedeltà di Giacobbe
e per i peccati della casa di Israele.

Qual è l'infedeltà di Giacobbe?

Non è forse Samaria?

Qual è il peccato di Giuda?

Non è forse Gerusalemme?

[6]Ridurrò Samaria a un mucchio di rovine in un campo,
a un luogo per piantarvi la vigna.
Rotolerò le sue pietre nella valle,
scoprirò le sue fondamenta.

[7]Tutte le sue statue saranno frantumate,
tutti i suoi doni andranno bruciati,
di tutti i suoi idoli farò scempio
perchè messi insieme a prezzo di prostituzione
e in prezzo di prostituzione torneranno.

Lamento sulle città del sud del paese

[8]Perciò farò lamenti e griderò,
me ne andrò scalzo e nudo,
manderò ululati come gli sciacalli,
urli lamentosi come gli struzzi,

[9]perché la sua piaga è incurabile
ed è giunta fino a Giuda,
si estende fino alle soglie del mio popolo,
fino a Gerusalemme.

[10]Non l'annunziate in Gat,
non piangete in Acri,
a Bet-le-Afrà avvoltoatevi nella polvere.

[11]Emigra, popolazione di Safir,
nuda, nella vergogna;
non è uscita la popolazione di Zaanàn.

In lutto è Bet-Esel;
egli vi ha tolto la sua difesa.

[12]Si attendeva il benessere
la popolazione di Maròt,
invece è scesa la sciagura
da parte del Signore
fino alle porte di Gerusalemme.

[13]Attacca i destrieri al carro,
o abitante di Lachis!
Essa fu l'inizio del peccato
per la figlia di Sion,
poichè in te sono state trovate
le infedeltà d'Israele.

[14]Perciò sarai data in dote a Morèset-Gat,
le case di Aczìb saranno una delusione
per i re d'Israele.

[15]Ti farò ancora giungere un conquistatore,
o abitante di Maresà,
egli giungerà fino a Adullàm,
gloria d'Israele.

[16]Tagliati i capelli, rasati la testa
per via dei tuoi figli, tue delizie;
renditi calva come un avvoltoio,
perchè vanno in esilio
lontano da te.

Michea - Capitolo 2

Contro gli accaparratori

[1]Guai a coloro che meditano l'iniquità
e tramano il male sui loro giacigli;
alla luce dell'alba lo compiono,
perchè in mano loro è il potere.

[2]Sono avidi di campi e li usurpano,
di case, e se le prendono.

Così opprimono l'uomo e la sua casa,
il proprietario e la sua eredità.

[3]Perciò così dice il Signore:

«Ecco, io medito contro questa genìa
una sciagura da cui non potran sottrarre il collo
e non andranno più a testa alta,
perchè sarà quello tempo di calamità.

[4]In quel tempo

si comporrà su di voi un proverbio
e si canterà una lamentazione: «E' finita!»,
e si dirà: «Siamo del tutto rovinati!
Ad altri egli passa l'eredità del mio popolo;
- Ah, come mi è stata sottratta! -
al nemico egli spartisce i nostri campi».

[5]Perciò non ci sarà nessuno

che tiri la corda per te,
per il sorteggio nell'adunanza del Signore.

Il profeta di sventura

[6]«Non profetizzate!» - «Ma devono profetizzare».

«Non profetizzate riguardo a queste cose!»

- «Ma non si terrà lontano l'obbrobrio».

[7]E' forse già cosa detta, o casa di Giacobbe?

E' forse stanca la pazienza del Signore,
o questo è il suo modo di agire?

Non sono forse benefiche le sue parole
per chi cammina con rettitudine?

[8]Ma voi come nemici

insorgete contro il mio popolo.

Da chi è senza mantello

esigete una veste,

dai passanti tranquilli,

un bottino di guerra.

[9]Cacciate le donne del mio popolo

fuori dalla casa delle loro delizie,

e togliete ai loro bambini il mio onore per sempre.

[10]Su, andatevene,

perchè questo non è più luogo di riposo.

Per una inezia esigete un pegno insopportabile.

[11]Se uno che insegue il vento

e spaccia menzogne dicesse:

«Ti profetizzo in virtù del vino e di bevanda inebriante»,

questo sarebbe un profeta

per questo popolo.

Promesse di restaurazione

[12] Certo ti radunerò tutto, o Giacobbe,
certo ti raccoglierò, resto di Israele.

Li metterò insieme come pecore in un sicuro recinto,
come una mandria in mezzo al pascolo,
dove muggisca lontano dagli uomini.

[13] Chi ha aperto la breccia li precederà;
forzeranno e varcheranno la porta
e usciranno per essa;
marcerà il loro re innanzi a loro
e il Signore sarà alla loro testa.

Michea - Capitolo 3

Contro i capi che opprimono il popolo

[1] Io dissi:

«Ascoltate, capi di Giacobbe,
voi governanti della casa d'Israele:
Non spetta forse a voi conoscere la giustizia?

[2] Nemici del bene e amanti del male,
voi strappate loro la pelle di dosso
e la carne dalle ossa».

[3] Divorano la carne del mio popolo
e gli strappano la pelle di dosso,
ne rompono le ossa e lo fanno a pezzi
come carne in una pentola, come lessa in una caldaia.

[4] Allora grideranno al Signore,
ma egli non risponderà;
nasconderà loro la faccia, in quel tempo,
perchè hanno compiuto cattive azioni.

Contro i profeti mercenari

[5] Così dice il Signore
contro i profeti che fanno traviare il mio popolo,
che annunziano la pace
se hanno qualcosa tra i denti da mordere,
ma a chi non mette loro niente in bocca
dichiarano la guerra.

[6] Quindi per voi sarà notte
invece di visioni,
tenebre per voi invece di responsi.
Il sole tramonterà su questi profeti

e oscuro si farà il giorno su di essi.

[7]I veggenti saranno ricoperti di vergogna
e gli indovini arrossiranno;
si copriranno tutti il labbro,
perchè non hanno risposta da Dio.

[8]Mentre io son pieno di forza
con lo spirito del Signore,
di giustizia e di coraggio,
per annunziare a Giacobbe le sue colpe,
a Israele il suo peccato.

Ai responsabili: annuncio della sventura di Sion

[9]Udite questo, dunque,
capi della casa di Giacobbe,
governanti della casa d'Israele,
che aborrite la giustizia e storcete quanto è retto,

[10]che costruite Sion sul sangue
e Gerusalemme con il sopruso;

[11]i suoi capi giudicano in vista dei regali,
i suoi sacerdoti insegnano per lucro,
i suoi profeti danno oracoli per denaro.

Osano appoggiarsi al Signore dicendo:
«Non è forse il Signore in mezzo a noi?
Non ci coglierà alcun male».

[12]Perciò, per causa vostra,
Sion sarà arata come un campo
e Gerusalemme diverrà un mucchio di rovine,
il monte del tempio un'altura selvosa.

Michea - Capitolo 4

II. PROMESSE A SION

Il regno futuro del Signore a Sion

[1]Alla fine dei giorni
il monte del tempio del Signore
resterà saldo sulla cima dei monti
e s'innalzerà sopra i colli
e affluiranno ad esso i popoli;

[2]verranno molte genti e diranno:
«Venite, saliamo al monte del Signore
e al tempio del Dio di Giacobbe;
egli ci indicherà le sue vie

e noi cammineremo sui suoi sentieri»,
poichè da Sion uscirà la legge
e da Gerusalemme la parola del Signore.
[3]Egli sarà arbitro tra molti popoli
e pronunzierà sentenza fra numerose nazioni;
dalle loro spade forgeranno vomeri,
dalle loro lame, falci.

Nessuna nazione alzerà la spada contro un'altra nazione
e non impareranno più l'arte della guerra.

[4]Siederanno ognuno tranquillo sotto la vite
e sotto il fico
e più nessuno li spaventerà,
poichè la bocca del Signore degli eserciti ha parlato!

[5]Tutti gli altri popoli
camminino pure ognuno nel nome del suo dio,
noi cammineremo nel nome del Signore Dio nostro,
in eterno, sempre.

Il raduno a Sion del gregge disperso

[6]«In quel giorno - dice il Signore -
radunerò gli zoppi,
raccoglierò gli sbandati
e coloro che ho trattato duramente.

[7]Degli zoppi io farò un resto,
degli sbandati una nazione forte.
E il Signore regnerà su di loro
sul monte Sion,
da allora e per sempre.

[8]E a te, Torre del gregge,
colle della figlia di Sion, a te verrà,
ritornerà a te la sovranità di prima,
il regno della figlia di Gerusalemme».

Assedio, esilio e liberazione a Sion

[9]Ora perché gridi così forte?
Non c'è forse nelle tue mura alcun re?
I tuoi consiglieri sono forse periti,
perchè ti prendono i dolori come di partoriente?

[10]Spasima e gemi, figlia di Sion, come una partoriente,
perchè presto uscirai dalla città
e dimorerai per la campagna
e andrai fino a Babilonia.

Là sarai liberata,
là il Signore ti riscatterà

dalla mano dei tuoi nemici.

Le nazioni stritolate sull'aia

[11]Ora si sono adunate contro di te
molte nazioni
che dicono: «Sia profanata
e godano i nostri occhi
alla vista di Sion».

[12]Ma esse non conoscono
i pensieri del Signore
e non comprendono il suo consiglio,
poichè le ha radunate
come covoni sull'aia.

[13]Alzati e trebbia, figlia di Sion,
perchè renderò di ferro il tuo corno
e di bronzo le tue unghie
e tu stritolerai molti popoli:
consacrerai al Signore i loro guadagni
e le loro ricchezze al padrone di tutta la terra.

Miseria e gloria della dinastia di Davide

[14]Ora fatti incisioni, o figlia dell'orda,
han posto l'assedio intorno a noi,
con la verga percuotono sulla guancia
il giudice d'Israele.

Michea - Capitolo 5

[1]E tu, Betlemme di Efrata
così piccola per essere fra i capoluoghi di Giuda,
da te mi uscirà colui
che deve essere il dominatore in Israele;
le sue origini sono dall'antichità,
dai giorni più remoti.

[2]Perciò Dio li metterà in potere altrui
fino a quando colei che deve partorire partorirà;
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli di Israele.

[3]Egli starà là e pascerà con la forza del Signore,
con la maestà del nome del Signore suo Dio.
Abiteranno sicuri perché egli allora sarà grande
fino agli estremi confini della terra

Il vincitore futuro di Assur

[4]e tale sarà la pace:

se Assur entrerà nella nostra terra
e metterà il piede sul nostro suolo,
noi schiereremo contro di lui

sette pastori e otto capi di uomini,

[5]che governeranno la terra di Assur con la spada,
il paese di Nimròd con il suo stesso pugnale.

Ci libereranno da Assur,

se entrerà nella nostra terra

e metterà piede entro i nostri confini.

Ruolo futuro del resto tra le nazioni

[6]Il resto di Giacobbe

sarà, in mezzo a molti popoli,
come rugiada mandata dal Signore
e come pioggia che cade sull'erba,
che non attende nulla dall'uomo
e nulla spera dai figli dell'uomo.

[7]Allora il resto di Giacobbe sarà,
in mezzo a popoli numerosi,
come un leone tra le belve della foresta,
come un leoncello tra greggi di pecore,
il quale, se entra, calpesta e sbrana
e non c'è scampo.

Il Signore sopprimerà tutte le tentazioni

[8]La tua mano si alzerà
contro tutti i tuoi nemici,
e tutti i tuoi avversari
saranno sterminati.

[9]In quel giorno - dice il Signore -
distruggerò i tuoi cavalli in mezzo a te
e manderò in rovina i tuoi carri;

[10]distruggerò le città della tua terra
e demolirò tutte le tue fortezze.

[11]Ti strapperò di mano i sortilegi
e non avrai più indovini.

[12]Distruggerò in mezzo a te
le tue sculture e le tue stele,
nè più ti prostrerai

davanti a un'opera delle tue mani.

[13]Estirperò da te i tuoi pali sacri,
distruggerò i tuoi idoli.

[14]Con ira e furore,
farò vendetta delle genti,
che non hanno voluto obbedire.

Michea - Capitolo 6

III. NUOVO PROCESSO DI ISRAELE

RIMPROVERI E MINACCE

Il Signore fa il processo del suo popolo

[1]Ascoltate dunque ciò che dice il Signore:

«Su, fà lite con i monti
e i colli ascoltino la tua voce!

[2]Ascoltate, o monti, il processo del Signore
e porgete l'orecchio, o perenni fondamenta della terra,
perchè il Signore è in lite con il suo popolo,
intenta causa con Israele.

[3]Popolo mio, che cosa ti ho fatto?
In che cosa ti ho stancato? Rispondimi.

[4]Forse perché ti ho fatto uscire dall'Egitto,
ti ho ridi schiavitù
e ho mandato davanti a te

Mosè, Aronne e Maria?

[5]Popolo mio, ricorda le trame
di Balàk re di Moab,
e quello che gli rispose
Bàlaam, figlio di Beor.
Ricordati di quello che è avvenuto
da Sittim a Gàlgala,
per riconoscere
i benefici del Signore».

[6]Con che cosa mi presenterò
al Signore,
mi prostrerò al Dio altissimo?
Mi presenterò a lui con olocausti,
con vitelli di un anno?

[7]Gradirà il Signore
le migliaia di montoni
e torrenti di olio a miriadi?
Gli offrirò forse il mio primogenito
per la mia colpa,
il frutto delle mie viscere
per il mio peccato?

[8]Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono
e ciò che richiede il Signore da te:
praticare la giustizia,
amare la pietà,
camminare umilmente con il tuo Dio.

Contro i defraudatori nella città

[9]La voce del Signore grida alla città!

Ascoltate tribù

e convenuti della città:

[10]Ci sono ancora nella casa dell'empio

i tesori ingiustamente acquistati

e le misure scarse, detestabili?

[11]Potrò io giustificare

le false bilance

e il sacchetto di pesi falsi?

[12]I ricchi della città sono pieni di violenza

e i suoi abitanti dicono menzogna.

[13]Anch'io ho cominciato a colpirti,

a devastarti per i tuoi peccati.

[14]Mangerai, ma non ti sazierai,

e la tua fame rimarrà in te;

metterai da parte, ma nulla salverai

e se qualcuno salverai

io lo consegnerò alla spada.

[15]Seminerai, ma non mieterai,

frangerai le olive, ma non ti ungerai d'olio;

produrrai mosto, ma non berrai il vino.

L'esempio di Samaria

[16]Tu osservi gli statuti di Omri

e tutte le pratiche della casa di Acab,

e segui i loro propositi,

perciò io farò di te una desolazione,

i tuoi abitanti oggetto di scherno

e subirai l'obbrobrio dei popoli.

Michea - Capitolo 7

L'ingiustizia universale

[1]Ahimè! Sono diventato

come uno spigolatore d'estate,

come un racimolatore dopo la vendemmia!

Non un grappolo da mangiare,

non un fico per la mia voglia.

[2]L'uomo pio è scomparso dalla terra,

non c'è più un giusto fra gli uomini:

tutti stanno in agguato

per spargere sangue;

ognuno dà la caccia con la rete al fratello.

[3]Le loro mani son pronte per il male;

il principe avanza pretese,

il giudice si lascia comprare,

il grande manifesta la cupidigia

e così distorcono tutto.

[4]Il migliore di loro non è che un pruno,

il più retto una siepe di spine.

Il giorno predetto dalle tue sentinelle,

il giorno del castigo è giunto,

adesso è la loro rovina.

[5]Non credete all'amico,

non fidatevi del compagno.

Custodisci le porte della tua bocca

davanti a colei che riposa vicino a te.

[6]Il figlio insulta suo padre,

la figlia si rivolta contro la madre,

la nuora contro la suocera

e i nemici dell'uomo

sono quelli di casa sua.

[7]Ma io volgo lo sguardo al Signore,

spero nel Dio della mia salvezza,

il mio Dio m'esaudirà.

IV. LE SPERANZE

Sion sotto gli insulti della nemica

[8]Non gioire della mia sventura,

o mia nemica!

Se son caduta, mi rialzerò;

se siedo nelle tenebre,

il Signore sarà la mia luce.

[9]Sopporterò lo sdegno del Signore

perchè ho peccato contro di lui,

finchè egli tratti la mia causa

e mi renda ragione,

finchè mi faccia uscire alla luce

e io veda la sua giustizia.

[10]La mia nemica lo vedrà
e sarà coperta di vergogna,
lei che mi diceva:
«Dov'è il Signore tuo Dio?».
I miei occhi gioiranno nel vederla
calpestata come fango della strada.

Oracolo di restaurazione

[11]E' il giorno in cui le tue mura
saranno riedificate;
in quel giorno più ampi saranno i tuoi confini;
[12]in quel giorno si verrà a te
dall'Assiria fino all'Egitto,
dall'Egitto fino all'Eufrate,
da mare a mare, da monte a monte.
[13]La terra diventerà un deserto
a causa dei suoi abitanti,
a motivo delle loro azioni.

Preghiera per la confusione delle nazioni

[14]Pasci il tuo popolo con la tua verga,
il gregge della tua eredità,
che sta solitario nella foresta
in mezzo ai giardini;
pascolino in Basàn e in Gàlaad
come nei tempi antichi.
[15]Come quando sei uscito dall'Egitto,
mostraci cose prodigiose.
[16]Vedranno le genti e resteranno deluse
di tutta la loro potenza.
Si porranno la mano sulla bocca,
i loro orecchi ne resteranno assorditi.
[17]Leccheranno la polvere come il serpente,
come i rettili della terra;
usciranno tremanti dai loro nascondigli,
trepideranno e di te avranno timore.

Invocazione del perdono divino

[18]Qual dio è come te,
che toglie l'iniquità e perdona il peccato
al resto della sua eredità;
che non serba per sempre l'ira,

ma si compiace d'usar misericordia?

[19]Egli tornerà ad aver pietà di noi,
calpesterà le nostre colpe.

Tu getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati.

[20]Conserverai a Giacobbe la tua fedeltà,
ad Abramo la tua benevolenza,
come hai giurato ai nostri padri
fino dai tempi antichi.

[*La Bibbia*](#)